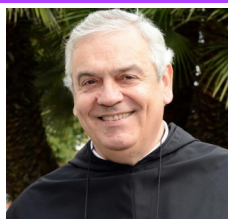




III^a DOMENICA di QUARESIMA

Es 17,3-7; Sal 94; Rm 5,1-2.5-8; Gv 4,5-42



UNA SORGENTE INTERA IN CAMBIO DI UN SORSO D'ACQUA

Padre Ermes Ronchi

Vuoi riannodare i fili di un amore? Gesù, maestro del cuore, ci mostra il metodo di Dio, in uno dei racconti più ricchi e generativi del Vangelo.

Gesù siede stanco al pozzo di Sicar; giunge una donna senza nome e dalla vita fragile. È l'umanità, la sposa che se n'è andata dietro ad altri amori, e che Dio, lo sposo, vuole riconquistare. Perché il suo amore non è stanco, e non gli importano gli errori ma quanta sete abbiamo nel cuore, quanto desiderio.

Questo rapporto sponsale, la trama nuziale tra Dio e l'umanità è la chiave di volta della Bibbia, dal primo all'ultimo dei suoi 73 libri: dal momento che ti mette in vita, Dio ti invita alle nozze con lui. Ognuno a suo modo sposo.

Dammi da bere. Lo sposo ha sete, ma non di acqua, ha sete di essere amato.

Gesù inizia il suo corteggiamento (la fede è la risposta al corteggiamento di Dio) non rimproverando ma offrendo: se tu sapessi il dono...

Il dono è il tornante di questa storia d'amore, la parola portante della storia sacra. Dio non chiede, dona; non pretende, offre: Ti darò un'acqua che diventa sorgente. Una sorgente intera in cambio di un sorso d'acqua. Un simbolo bellissimo: la fonte è molto più di ciò che serve alla tua sete; è senza misura, senza fine, senza calcolo. Esuberante ed eccessiva. Immagine di Dio: il dono di Dio è Dio stesso che si dona. Con una finalità precisa: che torniamo tutti ad amarlo da innamorati, non da servi; da innamorati, non da sottomessi.

Vai a chiamare colui che ami. Gesù quando parla con le donne va diritto al centro, al pozzo del cuore; il suo è il loro stesso linguaggio, quello dei sentimenti, del desiderio, della ricerca di ragioni forti per vivere. Solo fra le donne Gesù non ha avuto nemici.

Il suo sguardo creatore cerca il positivo di quella donna, lo trova e lo mette in luce per due volte: hai detto bene; e alla fine della frase: in questo hai detto il vero. Trova verità e bene, il buono e il vero anche in quella vita accidentata. Vede la sincerità di un cuore vivo ed è su questo frammento d'oro che si appoggia il resto del dialogo.

Non ci sono rimproveri, non giudizi, non consigli, Gesù invece fa di quella donna un tempio. Mi domandi dove adorare Dio, su quale monte? Ma sei tu, in spirito e verità, il monte; tu il tempio in cui Dio viene.

E la donna lasciata la sua anfora, corre in città: c'è uno che mi ha detto tutto di me... La sua debolezza diventa la sua forza, le ferite di ieri feritoie di futuro. Sopra di esse costruisce la sua testimonianza di Dio. Un racconto che vale per ciascuno di noi: non temere le tue debolezze, ma costruiscici sopra. Possono diventare la pietra d'angolo della tua casa, del tempio santo che è il tuo cuore.

PREGHIAMO CON IL PAPA

Per il disarmo e la pace

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. Amen.

Signore della Vita,

che hai plasmato ogni essere umano a tua immagine e somiglianza, crediamo che tu ci abbia creati per la comunione, non per la guerra, per la fraternità, non per la distruzione.

Tu che hai salutato i tuoi discepoli dicendo: “La pace sia con voi”, donaci la tua pace

e la forza per renderla reale nella storia.

Oggi eleviamo la nostra supplica per la pace nel mondo,

chiedendo che le nazioni rinuncino alle armi

e scelgano la via del dialogo e della diplomazia.

Disarma i nostri cuori dall’odio, dal rancore e dall’indifferenza, perché possiamo diventare strumenti di riconciliazione.

Aiutaci a comprendere che la vera sicurezza

non nasce dal controllo alimentato dalla paura,

ma dalla fiducia, dalla giustizia e dalla solidarietà tra i popoli.

Signore, illumina i leader delle nazioni,

affinché abbiano il coraggio di abbandonare i progetti di morte,

fermare la corsa agli armamenti

e mettere al centro la vita dei più vulnerabili.

Fa’ che la minaccia nucleare non condizioni mai più il futuro dell’umanità.

Spirito Santo,

rendici costruttori fedeli e creativi di pace quotidiana:

nei nostri cuori, nelle nostre famiglie,

nelle nostre comunità e nelle nostre città.

Che ogni parola gentile, ogni gesto di riconciliazione

e ogni scelta di dialogo siano semi di un mondo nuovo.

Amen.



VIVERE LA PAROLA

III domenica Quaresima

Gv 4,5-42

Gesù risponde (alla samaritana): «Se tu conoscessi il dono di Dio e chi è colui che ti dice: "Dammi da bere!", tu avresti chiesto a lui ed egli ti avrebbe dato acqua viva».

La donna non ha nome, e ognuno di noi si può riconoscere in lei. Anche noi, perciò, siamo invitati a conoscere il dono che Egli ci ha fatto:

ci ha voluti come persone uniche ed irripetibili, amate ed amabili

ci ha chiamato ad essere figli di Dio e perciò a considerare tutti gli altri come fratelli amabili, amati ed accolti,

ci ha lasciato la sua Parola perché solo così possiamo conoscerlo.

ci ha donato lo Spirito perché imparassimo ad amare come lui,

È questo che ci chiede di vivere consapevolmente in questa settimana di Quaresima.



INCONTRO ANIMATORI

Proseguono con entusiasmo gli incontri di formazione per i nostri futuri animatori, guidati da don Dino, che si sono ritrovati anche la scorsa domenica.

La prima parte dell'incontro è stata dedicata alla figura dell'animatore del Grest: chi è? Cosa fa? Ma soprattutto, come si comporta? I ragazzi, divisi in due gruppi, si sono messi in gioco con una breve e divertente scenetta, interpretando una situazione piuttosto realistica: un animatore alle prese con un litigio tra ragazzini da sedare. Ne sono seguiti spunti

su come intervenire con pazienza, equilibrio e spirito educativo. La riflessione di gruppo che ne è seguita ha aiutato tutti a comprendere quanto sia importante saper ascoltare, mediare e guidare con l'esempio.

Nella seconda parte l'attenzione si è spostata sulle differenze tra animatore del Grest e animatore dei camposcuola. Due ruoli simili, ma non identici: se il Grest è fatto di giornate intense e ricche di attività, il camposcuola richiede una presenza ancora più continua e uno stile educativo capace di accompagnare i ragazzi in ogni momento della giornata. È emerso chiaramente che, per svolgere questo servizio serve una motivazione personale autentica, la capacità di riconoscere i propri talenti e metterli a servizio degli altri, la disponibilità a collaborare e a prendere decisioni insieme agli altri animatori, sempre con uno sguardo attento al bene del gruppo.

È dopo l'impegno... non poteva mancare un meritato momento di convivialità! La serata si è conclusa con una cena condivisa, preziosa occasione per rafforzare l'affiatamento e conoscersi ancora meglio. Un grazie speciale a Omar, Lorella e Manuele, per le loro abilità ai fornelli! Il cammino continua... con consapevolezza, responsabilità e, perché no, anche con qualche sorriso in più!



IN QUARESIMA RICORDIAMO: DIGIUNO ED ASTINENZA

Il digiuno «suggerisce di fare un unico pasto durante la giornata ma non proibisce di prendere un po' di cibo al mattino e alla sera, attenendosi, per la quantità e la qualità, alle consuetudini locali approvate».

L'astinenza invita al non uso delle carni, come pure dei cibi e delle bevande ricercati e costosi. Si è invitati anche ad astenersi dall'eccesso della televisione, giochi o cose distraggono il proprio spirito.

Il digiuno e l'astinenza si suggerisce di osservare il **Venerdì della Passione e Morte del Signore Nostro Gesù Cristo**; e si può prolungare anche il **Sabato Santo sino alla Veglia pasquale**.

L'astinenza va osservata **nei Venerdì di Quaresima**.

Il digiuno viene suggerito a tutti i maggiorenti fino al 60° anno iniziato; **all'astinenza** coloro che hanno compiuto il 14° anno di età.

LA VIA CRUCIS

Ogni lunedì alle ore 15.00 a Dogaletto

Ogni venerdì alle ore 15.00 in Duomo

Ogni sabato alle ore 17.00 a Porto Menai

ADORAZIONE EUCARISTICA

Nei **MERCOLEDÌ di Quaresima**, dopo l'eucaristia delle 8.00, ci sarà l'esposizione del Santissimo Sacramento in cappella. Resterà esposto fino alle 17.30 quando si concluderà con la recita dei vesperi e la benedizione. Seguirà la messa delle ore 18.00. **Sul bancone in fondo alla chiesa, a partire dal sabato pomeriggio, ci sarà il foglio dove registrarsi per far sì che sempre ci sia qualcuno davanti all'Eucarestia.**

UN PANE PER AMOR DI DIO

L'iniziativa **“Un Pane per amor di Dio”** intende raccogliere offerte da destinare al **Centro Missionario Diocesano**, impegnato a promuovere gesti concreti di solidarietà per le missioni che vede presenti i missionari della Diocesi in vari Paesi del mondo.

DOM 8 Marzo - III^a di QUARESIMA

8:00 † per le anime

9:30 † QUINTO LINDA e BENATO PIETRO
† GIACOMINI ROBERTO † GRIGGIO ANGELO
† GNESUTTA LEONARDO, BISON DIONISIO e
BETTIO RITA
† CENTENARO FERNANDO e CARRARO
BRUNO

11:00 † SERAFIN GINA e CONTIN CARLO

18:00 † NALETTO SILVANO

DOGALETTO 11:00 † per le anime

Lun 9 Marzo - s. Domenico Savio

8:00 TRIONFO DEL CUORE IMMACOLATO DI MARIA

DOGALETTO 15:00 **VIA CRUCIS**

18:00 † per le anime del purgatorio

Mar 10 Marzo - s. Vittore

8:00 † MATTIA

18:00 † FASOLATO SANDRA, MARILINDA, GUIDO e
GOMIRATO IDA

Mer 11 Marzo - s. Sofronio

8:00 † DE OLIVEIRA PLINIO CORREA

ADORAZIONE EUCARISTICA - VESPRI

18:00 † DE OLIVEIRA LUCILIA CORREA

Gio 12 Marzo - s. Innocenzo I.

8:00 † per le anime 18:00 † per le anime

Ven 13 Marzo - s. Cristina

8:00 † per le anime

15:00 **VIA CRUCIS**

18:00 † per le anime

Sab 14 Marzo - s. Paolina

8:00 † SCOGNAMIGLIO mons. JOÃO

18:00 † TOMAELLO GINO ed EGIDIA
prefestiva † GUGLIELMO, GIANNI, MARIA e ANTONIO
† CARRARO suor EMMA † BUSANA GIULIO
† CASAGRANDE FERRO BRUNO
† BOLGAN MARIO e ANTONIO
† BENATO PIERINA e CESARE
† SCATTO LIVIA, MASON GINO e RICCARDO

PORTO 17:00 **VIA CRUCIS**
prefestiva 17:30 † per le anime

DOM 15 Marzo - IV^a di QUARESIMA

8:00 † BISON IDOLINA, MINOTTO ERMES e
GENITORI

9:30 † per le anime

11:00 † VALENTINI GIULIANO
† CONTIN ANGELO, LUCIA e FIGLI
† DALL'ARMI GIUSEPPE, GOTTARDO GINO e
BENVENUTA † BORTOLONI CLAUDIO,
PIETRO, MANTOVAN FANNY e MINOTTO
GIUSEPPE † LUGATO RENZO e FIORINDO
† PREGIO UMBERTO, GRANDESSO NATALINA e
FIGLI

18:00 † per le anime

DOGALETTO 11:00 † DAL CORSO ARMIDO, SERGIO e FAM.



ANTICIPAZIONI di GENTE VENETA

Mestre, città in-finita. Nel senso che non è finita e che perciò più di altre ha margini per svilupparsi. GV affronta il tema della città raccontando le novità più recenti e riportando le proposte di un urbanista e di un parroco.

Nel nuovo numero del settimanale, inoltre:

- **Venezia:** la riforma per sostenere i disabili è al via, ma tra i rincari.

- **«Senza tutele i dati diventano un pericolo per tutti»:** parla il legale esperto di intelligenza artificiale.

- **Quando l'io cede il passo al noi:** il dialogo fra fidanzati e Patriarca in San Marco.

- **Film, musica e catechesi:** le proposte di Quaresima ai Frari.

- **L'oro olimpico di Lisa Vittozzi è un po' veneziano:** parla lo psicologo che l'ha sostenuta.

- **Rincarare del gas, allarme per le vetrerie di Murano:** «Si rischia la chiusura».

- **Mestre:** la Pastorale universitaria rilancia i film d'autore.

- **Marghera:** per le famiglie apre il centro "Oltre le Nuvole".

- **Trent'anni di Consorzio Zorzetto nel Veneziano:** la logica dell'inclusione fa lavorare 900 persone.

- **Mestre, si avvera il sogno di Enrico:** quando l'autismo diventa arte e lavoro.

- **Il mondo a tavola:** una mostra a Chirignago.

- **Il cammino di Santiago fatto d'inverno:** la sfida del mestrino Marco.

- **Blues Brothers e redenzione:** teatro in parrocchia a Malcontenta.

- **Eraclea:** il 15 marzo torna l'Asta delle anime.